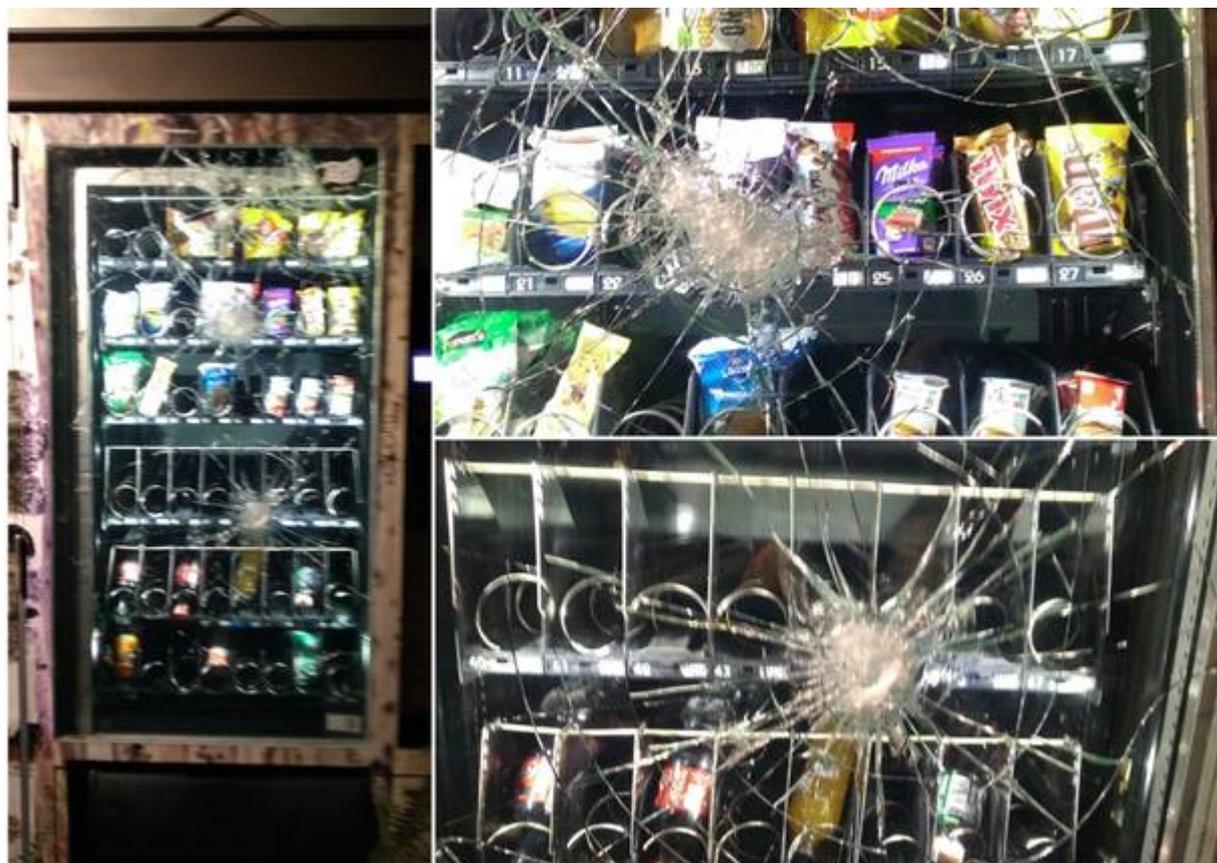


Altri vandalismi in piazza a Bobbiate: prese di mira le macchinette

Pubblicato: Lunedì 12 Aprile 2021



Ennesimo atto vandalico in piazza a Bobbiate: questa volta sono state vandalizzate le macchinette distributrici di snack e bibite.

Dopo questi ultimi fatti, i residenti richiedono a gran voce un servizio di videosorveglianza, già installata ma fuori uso da anni, che sarebbe utile anche per la Polizia Locale per intervenire sugli eccessi vietati e i contromano, segnalati da molti cittadini.

Sui social cresce l'idea di una raccolta firme, da sottoporre al Comune di Varese. Intanto, dopo l'articolo su Varesenews, un ragazzo del quartiere scrive alla presidente del consiglio di quartiere, Laura Ponzin.

“Ciao Laura, sono un ragazzo nato, cresciuto e residente a Bobbiate, ti scrivo perché ho letto il tuo articolo su Varese News e volevo farti un paio di considerazioni in merito.

Premetto che frequento la piazza di Bobbiate da circa 14 anni e, [...], conosco quasi tutti i ragazzi che frequentano la Piazza.

La piazza per noi giovani è un punto di ritrovo fondamentale da sempre, un luogo di scambio di idee e di confronto, un luogo dove fare amicizie nuove e sentirsi parte del nostro rione.

La maggior parte di noi giovani ci troviamo fuori dalle dinamiche sociali convenzionali, le comunità esistenti hanno molto spesso caratteri esclusivi e non inclusivi, spesso si dividono per orientamento politico o religioso, e queste suddivisioni non offrono terreno fertile per chi la pensa diversamente.

Mi sembra assurdo lamentarsi dei cestini stracolmi e dei mozziconi di sigarette per terra quando in piazza il servizio di gestione di rifiuti è palesemente in difetto, da qualche tempo sono spariti due bidoni della spazzatura che a questo punto si rivelano di fondamentale importanza per la gestione dei rifiuti della piazza, uno si trovava ai piedi delle scale della chiesa a sinistra e l'altro era poco distante, vicino il passaggio pedonale adiacente la cabina telefonica.

La produzione di rifiuti urbani è una realtà oggettiva, è nella natura delle città; ti accorgi della loro presenza solo quando la gestione degli stessi è malgovernata, e allora il problema non è nei rifiuti stessi ma da come vengono gestiti.

Noi della nostra generazione abbiamo una particolare attenzione alle questioni ecologiche e sappiamo bene quanto sia importante smaltire correttamente i rifiuti, se si vedono i cestini stracolmi è proprio perché questa coscienza è presente e lamentarsene mi sembra assurdo.

Per quanto riguarda le scritte omofobe, xenofobe, fasciste, e razziste che sono comparse negli ultimi due anni in giro per il nostro rione, ho preso molto a cuore la situazione, proprio qualche giorno fa sono venuto a sapere chi è stato e dopo qualche appostamento sono anche riuscito ad incontrarli, non ti farò nomi ma ti posso dire che sono stati tre stupidi quattordicenni, l'altro giorno li ho trovati che giravano per il rione con il passamontagna e ho detto loro di andare a casa a studiare la Storia e di smetterla di scrivere quelle cose ripugnanti se no altrimenti li avrei denunciati, spero che il mio avviso sia bastato a porre fine a questo scempio.

Detto ciò spero che questi comportamenti non siano una delle prime conseguenze dei buchi nell'istruzione di questi tempi pandemici ma che siano solo il pessimo risultato di genitori incapaci di educare i propri figli.

So che in un gruppo di Facebook parlate di queste cose, se vorrai condividere questa lettera ti do il permesso di farlo, ti chiedo solo di lasciarmi anonimo e di non rivelare a nessuno la mia identità.

Buona giornata e grazie per il tuo impegno nel voler migliorare il nostro rione"

di sr